

Sanità: Fp Cgil, fare chiarezza su risorse rinnovo contratto
Serve accordo presto per migliorare condizioni lavoro

Roma, 12 febbraio - “La priorità è fare chiarezza sulle risorse a disposizione per il rinnovo del contratto. Con la mobilitazione nazionale del 5 febbraio scorso, sia nei territori negli incontri con le istituzioni locali sia a Roma con il Ministero della Pubblica amministrazione, è stato ribadito e confermato l’impegno sottoscritto con l’accordo del 30 novembre, ovvero aumenti pari a 85 euro medi mensili”. Ad affermarlo è la Fp Cgil in merito all’andamento della trattativa per il rinnovo del contratto nazionale della Sanità pubblica, aggiungendo che: “Il rinnovo del contratto deve produrre miglioramenti per le lavoratrici e i lavoratori della Sanità pubblica e deve produrli in tempi celeri: c’è bisogno di stringere per arrivare presto a un accordo”.

Per la Funzione Pubblica Cgil, inoltre, “serve introdurre quei cambiamenti che devono portare alla cancellazione della legge Brunetta e impedire deroghe nell’orario di lavoro. Così come su questioni nodali, quali incarichi e classificazione, non si possono attuare soluzioni pasticciate: i professionisti e gli operatori sanitari hanno bisogno di certezze e di valorizzazione delle proprie competenze, della responsabilità che esercitano, della formazione e dell’esperienza che maturano. Infine, per quanto riguarda il capitolo relazioni sindacali, il peso deve essere spostato sull’organizzazione del lavoro a livello decentrato, dando ruolo e centralità alle Rappresentanze sindacali”, conclude la Fp Cgil.